



INTERESSI SPECIALI

Sheila Perego

Luca ha dieci anni e frequenta la classe quinta della scuola primaria.

Ha un grande interesse per le lavatrici.

Luca ha quaderni pieni di immagini che ritaglia dai vari depliant pubblicitari; le costruisce con il cartoncino; conosce tutto di questo elettrodomestico e, spesso quando è a casa, si addormenta con il suo rumore.



DSM5 definisce l'autismo in termini di :

Diade sintomatologica



Repertorio ristretto di attività e interessi, comportamenti ripetitivi:

l'aggettivo "ristretto" indica la varietà del repertorio di comportamenti o interessi, che risultano limitati e circoscritti, mentre l'aggettivo "ripetitivo" indica la frequenza con cui questi comportamenti o interessi, vengono messi in atto.

Fanno parte della categoria comportamenti, attività e interessi ristretti e ripetitivi

1) i comportamenti stereotipati e ripetitivi che comprendono:

- stereotipie motorie semplici;
- i comportamenti e azioni ripetitive;
- l'utilizzo ripetitivo e non funzionale di oggetti e giochi;
- l'utilizzo di parole o frasi in maniera ripetitiva (presenza di ecolalia).

2) Insistenza e aderenza alle routine prive di flessibilità che possono manifestarsi mediante la presenza di:

- comportamenti rituali verbali e non verbali.

3) interessi molto limitati e circoscritti:

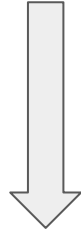
- fissazione per oggetti o attività insolite;

- interessi molto circoscritti e ripetitivi relativi a specifici argomenti.

TORNIAMO A LUCA....
LA SUA
E' UNA FISSAZIONE?
E' UN' OSSESSIONE?



ATTENZIONE: NON CONFONDIAMO



FISSAZIONE



OSSESSIONE



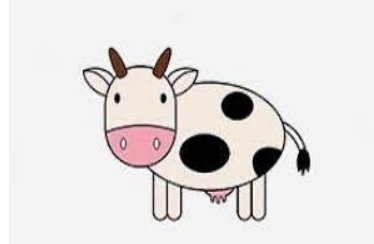


IL SUO INTERESSE SPECIALE,
un interesse così importante,
così avvicente e avvolgente.

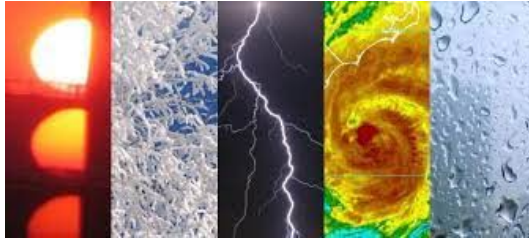
“Nella mia esperienza personale gli interessi speciali non sono né anomali né eccessivi, ma semplicemente il modo di soddisfare una necessità interiore, il ricavare piacere dall’approfondire un argomento, la necessità di conoscenza, di non lasciarsi scappare nemmeno un briciolo di informazione su un determinato tema.”

(Fabrizio Acanfora)

I bambini possono avere come interessi speciali...



oppure potrebbero avere come interessi speciali...





Oppure potrebbero avere come interessi speciali...



Oppure potrebbero avere come interessi speciali...



"Parlavo esclusivamente di allarmi, costruivo circuiti elettrici per sistemi di allarme, in ogni appartamento o automobile in cui mettevo piede individuavo immediatamente il tipo di antifurto, ne specificavo ai proprietari i pregi e spesso anche le vulnerabilità, con loro immensa gioia. Il mio soprannome in famiglia era diventato **Alarm**, e dopo un po' di tempo amici e parenti cominciarono a chiedermi di installargli sistemi di allarme sulle loro macchine".

Oppure potrebbero avere come interessi speciali...

GLI SPORT



E GLI INTERESSI SPECIALI DEI VOSTRI ALUNNI?



L'interesse speciale va sostenuto, va riconosciuto e aiutato ad essere sviluppato.

L'interesse non deve diventare assorbente, cioè non deve essere l'unico interesse che il bambino ha. Non deve diventare il suo unico mondo, in cui si ritira, senza partecipare al mondo che lo circonda.

<https://www.iisancelkeys.edu.it/autismo/2017/03/19/gli-interessi-speciali-dei-ragazzi-con-autismo->



“My name is Casey Vormer, and my artist name is Remrov. I’m an autistic and self-taught artist. I specialize in realistic pencil drawings of everything....”

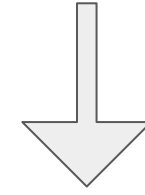
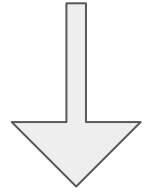
COMPORAMENTI RIPETITIVI E STEREOTIPATI



PATTERN ROUTINE

Poichè il mondo è molto disordinato... LE PERSONE
AUTISTICHE cercano di riordinarlo costruendo
ROUTINES

ATTENZIONE: NON CONFONDIAMO



**COMPORAMENTI RIGIDI
E INFLESSIBILI**



**COMPORAMENTI
OSSESSIVO-COMPULSIVI**



COMPORAMENTI OSSESSIVO-COMPULSIVI



le persone con disturbo ossessivo-compulsivo spesso provano ansia nel mettere in atto tali comportamenti



COMPORAMENTI RIGIDI E INFLESSIBILI



le persone nello spettro amano mettere in atto i loro comportamenti ripetitivi perchè danno:

- "sicurezza" e "tranquillità";
- "prevedibilità" in un mondo percepito come caotico e imprevedibile;
- forniscono specifici input sensoriali percepiti come gratificanti.



E A SCUOLA?

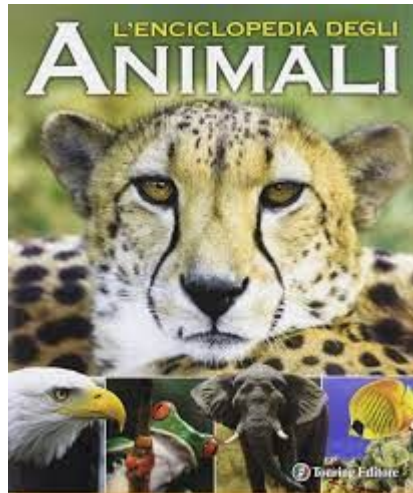
L'osservazione attenta del nostro bambino ci permette di raccogliere varie informazioni relative alla modalità di funzionamento e alle attività che gli piacciono e a quelle che non gli piacciono.



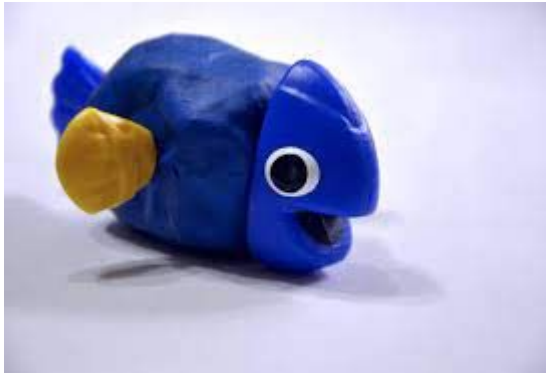
Noi insegnanti possiamo sfruttare al massimo la presenza di interessi speciali nella socializzazione.



Noi insegnanti possiamo sfruttare al massimo la presenza di interessi speciali nella didattica.



Noi insegnanti possiamo sfruttare al massimo la presenza di interessi speciali nella didattica.



ALCUNI ALUNNI POSSONO AVERE INTERESSI SPECIALI PER LE MATERIE DI STUDIO



A livello didattico quindi sarebbe opportuno cercare di rendere spendibili questi interessi all'interno della classe e, in generale, all'interno del contesto scolastico.





UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore
CeDisMa
Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

“I neurotipici dedicano la stessa quantità di tempo (la giornata è quella per tutti) a più cose, noi a meno. I neurotipici dedicano una certa quantità di attenzione ad alcuni argomenti (a volte costretti a farlo, come a scuola) e il resto lo sparpagliano tra mille altre cose. Noi no, coerenti fino in fondo dedichiamo molta attenzione a quegli aspetti a cui abbiamo deciso di dedicare più tempo, e lo facciamo perché ci fa piacere, non perché ci abbia obbligato qualcuno o perché abbiamo un secondo fine”

(Fabrizio Acanfora)

OSSERVIAMO, STRUTTURIAMO E REGOLAMENTIAMO

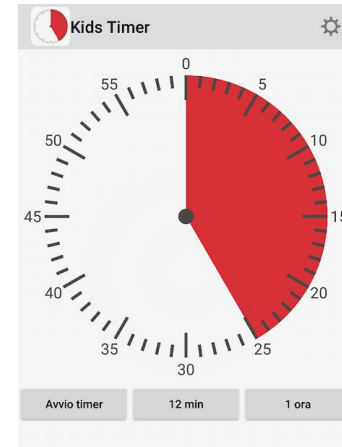


@ paxers



C'E' UN TEMPO PER GLI INTERESSI SPECIALI

SFRUTTIAMO AL MASSIMO QUESTI INTERESSI
SPECIALI, MA DIAMO DEI LIMITI: EDUCHIAMOLI A DEI
TEMPI ADEGUATI PER ESPRIMERLI



INTERESSI SPECIALI → TALENTI



PENSAMI ADULTO





PROGETTO DI VITA

Il Progetto di vita non è un documento da predisporre, bensì l'impostazione che, attraverso la pianificazione degli interventi coordinati e concordati fra le diverse agenzie (famiglia, scuola, sociale, sanitaria), dà vita ad azioni volte alla formazione globale dell'alunno con disabilità....

....è ciò verso cui si tende, al fine di garantire e promuovere nella persona con disabilità capacità, conoscenze, abilità e, in una parola, competenze utili per una Vita di Qualità.

<https://www.disabili.com>

OLTRE L'ORIZZONTE



VI RACCONTO ORA DI UN INTERESSE SPECIALE SPECIALE...

Compagnia Marionettistica
CARLO COLLA & FIGLI



“Gli interessi speciali possono cambiare, quello che non cambia è l'intensità con cui si presentano nella vita di un autistico.

A volte invece l'interesse dura per tutta la vita, ma questo secondo me avviene con argomenti così complessi da richiedere una vita intera per approfondirli. Per me è così con la musica: sospetto che non smetterò mai di imparare, mai, e questa sensazione che ci sia qualcosa che ancora non ho capito, che non so, un compositore che ancora non ho scoperto, la rende impossibile da abbandonare (a parte il fatto che proprio mi piace suonare).

Gli interessi speciali fanno stare bene, danno grande soddisfazione e migliorano l'umore e l'autostima. L'importante è appoggiarli, sostenere il concetto di interesse speciale a prescindere da quale esso sia; la cosa fondamentale è non ostacolarli. Certo, a volte si mangiano il tempo dei compiti e di altre cose e diventa complicato, bisogna quindi **insegnare a gestirli**, imparare a **concedergli uno spazio di tempo durante la giornata**, ma non ostacolarli, quello no.

E LUCA....



© CanStockPhoto.com - cap81228105





Grazie!

BIBLIOGRAFIA



- Bogdashina O., (2011) “Le percezioni sensoriali nell’autismo e nella sindrome di Asperger”. Uovonero
- Grandin T., (2006) “Pensare in immagini e altre testimonianze della mia vita di autistica”. Erickson.
- Williams D., (1998) “Il mio e il loro autismo. Itinerario tra le ombre e i colori dell’ultima frontiera”. Armando Editore
- American Psychiatric Association. (2013). Diagnostic and statistical manual of mental disorders (DSM-5®). American Psychiatric Pub.
- Williams D. (1996), Autism: an inside-Out approach, free association books, London
- Vivanti, G., D’ambrogio, T., & Zappella, M. (2007). Evidenze di un’alterata risposta al dolore nell’autismo. Giornale Italiano di Neuropsichiatria dell’Età Evolutiva; 26: 181, 189.12
- Le regole non scritte delle relazioni sociali di Temple Grandin (Autore) Sean Barron (Autore) V. Zysk (Curatore) Uovonero, 2014
- The Pattern Seekers: How Autism Drives Human Invention, Simon Baron Cohen<